

IBR 2023. Il punto di Marco Tosini. Orgoglio, gioia e emozione! da

Un soddisfatto Marco Tosini, Responsabile del Calcio a cinque laziale, fa il punto della situazione sul Torneo delle Regioni, giocato in Veneto dall'1 al 7 Aprile.

“Una fantastica esperienza – inizia il numero uno del futsal regionale – La prima da Responsabile regionale, dopo tante vissute nello staff dell'amico Pietro Colantuoni.

Coronata dalla conquista dello scudetto con la Rappresentativa Under 15

“Un risultato davvero prestigioso. Una categoria dove solo una volta, nel 2016, il Lazio era riuscito a portare a casa la coppa. Con questo successo ci confermiamo, con 16 successi complessivi, la prima regione d'Italia nell'Albo d'oro della manifestazione, mantenendo inalterato il vantaggio sul Veneto, padrone di casa, che anch'esso ha conquistato un alloro nel femminile.”

Che valutazione dai a questa edizione del Torneo?

“Un'ottima organizzazione, con tutte le delegazioni ospitate nella stessa struttura. Un andirivieni di migliaia di protagonisti, tra atleti, dirigenti e tecnici. Una festa di colori, di dialetti, di rumore di gioventù, il suono più bello dello sport.”

E dal punto di vista agonistico?

“Il Futsal è molto cambiato negli ultimi anni. Dieci anni fa eravamo in pochissime regioni a contendersi la vittoria finale in tutte le categorie. Oggi invece i quattro successi sono stati appannaggio di quattro diverse rappresentative regionali, Veneto, Campania, Sicilia e poi, ovviamente, il Lazio nella categoria di base. E' una evoluzione che si sta consolidando negli anni. Il movimento cresce in tutta Italia e di questo non possiamo non esserne tutti soddisfatti.”

Come sono andate, complessivamente le Rappresentative laziali?

“E' mancato solo un pizzico di fortuna. Abbiamo portato tre squadre su quattro ai quarti di finale. L'Under 17 e la Femminile si sono arrese solo ai calci di rigore, pareggiando entrambe, la prima con la Sicilia per 2 a 2 nei tempi regolamentari in semifinale e le ragazze con lo stesso punteggio contro la Calabria ai quarti. Per l'Under 19, invece, ci siamo dovuti fermare alla fase a gironi.”

Qual è stato il segreto di questa bella affermazione?



“Innanzitutto, l'estremo impegno e la grande educazione mostrata da tutta la nostra Delegazione. Non dobbiamo dimenticare che stiamo sempre parlando di un Torneo giovanile, anzi, del più importante Torneo giovanile d'Italia. E', prima di un evento agonistico, un momento di crescita dei nostri ragazzi. Un momento, come ci ricorda sempre il Presidente Zarelli, dove trasmettere valori importanti e dove un giocatore deve ricordarsi di essere un esempio per i compagni e per tutto il mondo che lo osserva, in campo e fuori. E, sotto questo punto di vista, debbo dire che tutti hanno rispettato questo mandato. Grande Fair Play in campo e altrettanto rispetto e educazione fuori. Bastava entrare negli spogliatoi dopo ogni gara per constatare con che rispetto e con che cura le nostre ragazze e i nostri ragazzi hanno trattato le strutture che ci hanno ospitati. La stessa cosa nel Villaggio. Una soddisfazione che si somma a quella di tornare a Via Tiburtina come Campioni d'Italia.”

E' stata la prima affermazione di Mister Fazio alla guida di una Selezione Regionale.

“Davide ha fatto un ottimo lavoro, sia tecnico che motivazionale, riuscendo a gestire nel modo migliore anche qualche momento non facilissimo. Ha potuto contare su un ottimo staff e su un altrettanto ottimo gruppo di ragazzi che hanno dimostrato, sul campo, di essere i più bravi d'Italia.”

